

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 19 dicembre 2023, n. 437
D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 - D.D. 402 del 05.12.2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. - Anno 2023. Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. 7/97, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui l'ing. Sergio De Feudis è stato nominato dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- la Legge n.252/1992 "Attuazione direttiva 2003/18/CEE (modifica della dir.83/477/CEE) relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro";
- il Decreto Presidente della Repubblica del 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";
- il Decreto Ministeriale del 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette";

- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”, in particolare all’art.21, recependo il contenuto dell’art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.
- gli artt. 50 e 54 del TUEL, che individuano il Sindaco quale autorità competente a livello locale in relazione a situazioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica con potere di ordinanza, in caso di situazioni contingibili ed urgenti, finalizzata alla tutela della salute pubblica;
- il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.

Premesso che con D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 è stata autorizzata la spesa di € 855.027,92 per la concessione di contributi finanziari ai Comuni pugliesi per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto. In particolare il provvedimento giuntale ha inteso offrire un sostegno ai Comuni affinché incentivino la rimozione di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in immobili di proprietà privata ubicati sul territorio regionale. Detta D.G.R. n. 1697/2023 ha fissato i seguenti criteri per l’assegnazione dei contributi in favore dei Comuni:

- l’entità del contributo massimo concedibile è commisurata all’entità demografica comunale secondo il seguente schema:
- sino ad € 5.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 inferiore o uguale a 5.000 abitanti,
- sino a € 15.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 5.000 abitanti e inferiore o uguale a 20.000 abitanti,
- sino a € 30.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 20.000 e inferiore o uguale a 50.000 abitanti,
- sino a € 50.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 50.000 abitanti;
- per la valutazione delle candidature presentate ai Comuni e conseguente ammissione e concessione del contributo va adottata la cosiddetta procedura “a sportello” prevista all’articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998;
- il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute da parte dei Comuni è fissato al 31.05.2025;
- il contributo regionale non finanzia le spese di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. 402 del 05.12.2023 è stato adottato ed emanato l’“Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata”, di seguito indicato, per semplicità, Avviso.

Evidenziato che l’Avviso all’art. 4 – “Modalità e termini di presentazione dell’istanza” testualmente recita:

1. L’istanza deve essere trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it. utilizzando l’allegato modello (Allegato 1).
2. Nell’oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura “NOME COMUNE. Istanza Avviso amianto 2023”.
3. Le domande devono essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino alla mezzanotte del 10° giorno di pubblicazione, compresi i giorni festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul B.U.R.P.
4. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l’ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell’Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.

5. L'Amministrazione comunale è tenuta a verificare l'effettiva ricezione dell'istanza e della documentazione allegata da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'esito dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
6. Le domande inoltrate fuori dell'arco temporale di cui al punto 3. non sono ammissibili e quindi non sono valutate.

Dato atto che l'Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 109 del 11 dicembre 2023 per cui, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, le istanze avrebbero potuto essere trasmesse a partire dallo stesso giorno di pubblicazione e fino alle ore 23:59 del 21.12.2023.

Considerato che:

- l'Art. 5 – “Documentazione da presentare” dell'Avviso testualmente recita:
 1. Per la candidatura a finanziamento i Comuni devono presentare, a pena di inammissibilità, un'unica istanza secondo il Modello di ammissione al contributo allegato al presente Avviso (Allegato 1), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato, allegando in tal caso l'atto di delega. Ai sensi dell'art. 65, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., qualora l'istanza non sia firmata digitalmente, alla stessa deve essere allegata copia del documento d'identità in corso di validità dell'istante.
 2. L'istanza di ammissione a contributo deve essere compilata in ogni sua parte da parte dei Comuni e, in particolare, devono essere indicati: il contributo richiesto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 2 del presente Avviso; il numero di cittadini residenti al 31.12.2022 (dati ISTAT); nome, cognome, qualifica, contatto telefonico e indirizzo e-mail del Responsabile del Procedimento.
 3. Nel caso di progetti comunali di importo superiore al contributo massimo concedibile, nell'istanza di ammissione i Comuni devono dichiarare di impegnarsi a garantire, qualora beneficiari del contributo regionale, le risorse necessarie per la copertura finanziaria della quota eccedente il contributo regionale.
- l'Art. 6 – “Procedura di selezione e ammissione al contributo” dell'Avviso testualmente recita:
 1. La procedura di selezione delle istanze ammissibili a contributo per il sostegno da parte dei Comuni degli interventi di rimozione di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presso immobili di proprietà privata a valere sul presente Avviso è “a sportello”.
 2. Le istanze pervenute saranno sottoposte, secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo pec da parte dei Comuni, ad una verifica di ammissibilità secondo quanto disposto ai precedenti articoli del presente Avviso.
 3. L'istruttoria delle istanze trasmesse nei termini stabiliti proseguirà fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile indicato al precedente art. 1 (€ 855.027,92) e si concluderà con l'adozione di una o più determinazioni dirigenziali di ammissione a finanziamento, nel limite massimo delle risorse disponibili. Con detti provvedimenti si darà atto dell'esito complessivo dell'attività istruttoria svolta e delle istanze risultate ammesse e non ammissibili. Ciascuna determinazione adottata sarà trasmessa ai Comuni che hanno presentato richiesta di ammissione al contributo in relazione alle istanze valutate.
 4. La presentazione dell'istanza non dà diritto ad alcun finanziamento che, se ribadisce, potrà essere concesso solo nel caso in cui l'istanza sarà dichiarata ammissibile e sino alla concorrenza dell'importo a disposizione, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

Dato atto che:

- in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso, si è proceduto, in rigido ordine cronologico di trasmissione a mezzo pec delle istanze da parte dei Comuni, a verificarne l'ammissibilità;
- dette verifiche di ammissibilità sono state effettuate fintantoché erano disponibili risorse per finanziare

gli interventi presentati e considerati ammissibili e pertanto allorché si è esaurito lo stanziamento disposto è stata interrotta la verifica delle istanze pervenute;

- alle ore 17.36 del 12.12.2023, allorché è pervenuta l'istanza del Comune di Galatina (58° istanza), le risorse stanziare con la D.G.R. n. 1697/2023 si sono esaurite per cui è stata interrotta la verifica dell'ammissibilità. Le istanze pervenute entro i termini fissati dall'Avviso (ore 23.59 del 21.12.2023) sono registrate ed archiviate;
- all'esito della verifica condotta sulle prime n. 58 istanze pervenute è emersa la loro regolarità per cui risultano tutte **AMMISSIBILI** e sono elencate nella seguente **TABELLA A**:

TABELLA A – ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	Comune	Contributo ammesso
1	11.12.2023	19.25	Oria	€ 15.000,00
2	11.12.2023	21.14	Veglie	€ 15.000,00
3	11.12.2023	21.56	Presicce - Acquarica	€ 15.000,00
4	12.12.2023	7.23	Matino	€ 15.000,00
5	12.12.2023	8.04	Aradeo	€ 15.000,00
6	12.12.2023	9.03	Ugento	€ 15.000,00
7	12.12.2023	9.06	Racale	€ 15.000,00
8	12.12.2023	9.09	Patù	€ 5.000,00
9	12.12.2023	9.10	Casamassima	€ 15.000,00
10	12.12.2023	9.17	San Donato di Lecce	€ 15.000,00
11	12.12.2023	9.22	Collepasso	€ 15.000,00
12	12.12.2023	9.24	Alliste	€ 15.000,00
13	12.12.2023	9.25	Andrano	€ 5.000,00
14	12.12.2023	9.48	Taurisano	€ 15.000,00
15	12.12.2023	9.49	Nociglia	€ 5.000,00
16	12.12.2023	9.49	Gallipoli	€ 15.000,00
17	12.12.2023	10.03	Campi Salentina	€ 15.000,00
18	12.12.2023	10.26	Casarano	€ 15.000,00
19	12.12.2023	10.37	Sannicola	€ 15.000,00
20	12.12.2023	10.47	Soletto	€ 15.000,00
21	12.12.2023	11.02	Ruffano	€ 10.000,00
22	12.12.2023	11.32	Tuglie	€ 15.000,00
23	12.12.2023	11.39	Nardò	€ 30.000,00
24	12.12.2023	12.23	Faggiano	€ 5.000,00
25	12.12.2023	12.28	Taviano	€ 15.000,00
26	12.12.2023	12.30	Fasano	€ 30.000,00
27	12.12.2023	12.30	Supersano	€ 5.000,00
28	12.12.2023	12.32	Massafra	€ 30.000,00
29	12.12.2023	12.36	San Giorgio Ionico	€ 15.000,00

30	12.12.2023	12.38	Surano	5.000,00
31	12.12.2023	12.38	Martano	€ 15.000,00
32	12.12.2023	12.51	Minervino di Lecce	€ 5.000,00
33	12.12.2023	12.59	Carosino	€ 15.000,00
34	12.12.2023	13.15	Melpignano	€ 5.000,00
35	12.12.2023	13:25	Sava	€ 15.000,00
36	12.12.2023	13:32	Morciano di Leuca	€ 5.000,00
37	12.12.2023	13:35	Ostuni	€ 30.000,00
38	12.12.2023	13:37	Melendugno	€ 15.000,00
39	12.12.2023	13:39	Cavallino	€ 15.000,00
40	12.12.2023	13:39	Grottaglie	€ 30.000,00
41	12.12.2023	13:47	Cursi	€ 5.000,00
42	12.12.2023	13:49	Cutrofiano	€ 15.000,00
43	12.12.2023	13:51	Gagliano del Capo	€ 5.000,00
44	12.12.2023	13:54	Santeramo in Colle	€ 30.000,00
45	12.12.2023	13:55	Lecce	€ 50.000,00
46	12.12.2023	13:56	Maglie	€ 15.000,00
47	12.12.2023	14:02	San Cesario di Lecce	€ 15.000,00
48	12.12.2023	14:04	Salve	€ 5.000,00
49	12.12.2023	14:09	Monteparano	€ 5.000,00
50	12.12.2023	14:31	Trepuzzi	€ 15.000,00
51	12.12.2023	15:03	Alezio	€ 15.000,00
52	12.12.2023	15:14	Melissano	€ 15.000,00
53	12.12.2023	15:19	Palagianò	€ 15.000,00
54	12.12.2023	15:31	Calimera	€ 15.000,00
55	12.12.2023	16:22	Uggiano La Chiesa	€ 5.000,00
56	12.12.2023	16:32	Pulsano	€ 15.000,00
57	12.12.2023	16:36	Bovino	€ 5.000,00
58	12.12.2023	17:36	Galatina	€ 30.000,00
TOTALE				€ 855.000,00

Ritenuto di dover dichiarare AMMISSIBILI le istanze presentate dai Comuni di cui alla **TABELLA A** per l'importo indicato a fianco di ciascun Comune e quindi ad assumere il relativo impegno di spesa.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009" ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e l'art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";

- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio di previsione pluriennale: 2023-2025 Esercizio finanziario di competenza: 2023

Sezione bilancio autonomo collegato Codice Unione Europea: 8 – spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

Codice della struttura regionale titolare del centro di responsabilità amministrativa:

C.R.A.: 11 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - 02 Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Capitolo di entrata 10134000 “Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3, commi da 24 a 38, L. 549/1995)”

Capitolo di spesa U0611116 “Sostegno ai Comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’amianto. Attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400”

Missione 9 – Programma 8 - Titolo 1 - Macroaggregato 4

Codifica Piano dei Conti finanziario: U 1.04.01.02.003

Importo da impegnare: € 855.000,00

Le somme da impegnare rientrano tra quelle stanziare sul capitolo U0611116 mediante applicazione dell’avanzo vincolato disposto con DGR n.1697 del 29.11.2023.

Causale dell’impegno: contributi ai comuni per agevolare interventi di eliminazione dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in immobili di proprietà privata. Avviso adottato con D.D. 402/2023.

Creditori: Comuni elencati nella TABELLA B.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell’elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l’intera somma di € 855.000,00 impegnata è stata interamente riscossa;
- la presente obbligazione giuridicamente perfezionata è stata autorizzata con D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023;
- la somma impegnata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo U0611116;
- l’importo pari a € 855.000,00 corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi riportati nel presente atto in **TABELLA B**;

- l'importo pari a € 855.000,00 sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2023;
- ricorrono gli obblighi di cui agli art.26 e 27 del D.lgs. 14 Marzo 2013 n.33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di fare proprie le risultanze istruttorie esposte in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di ammettere a finanziamento i Comuni pugliesi elencati nella seguente **TABELLA B** per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

TABELLA B – ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

N.	Comune	Contributo ammesso
1	Alezio	15.000,00
3	Alliste	15.000,00
2	Andrano	5.000,00
4	Aradeo	15.000,00
5	Bovino	5.000,00
6	Calimera	15.000,00
7	Campi Salentina	15.000,00
8	Carosino	15.000,00
9	Casamassima	15.000,00
10	Casarano	15.000,00
11	Cavallino	15.000,00
12	Collepasso	15.000,00
13	Cursi	5.000,00
14	Cutrofiano	15.000,00
15	Faggiano	5.000,00
16	Fasano	30.000,00
17	Gagliano del Capo	5.000,00
18	Galatina	30.000,00
19	Gallipoli	15.000,00
20	Grottaglie	30.000,00
21	Lecce	50.000,00
22	Maglie	15.000,00
23	Martano	15.000,00
24	Massafra	30.000,00
25	Matino	15.000,00
26	Melendugno	15.000,00
27	Melissano	15.000,00
28	Melpignano	5.000,00

29	Minervino di Lecce	5.000,00
30	Monteparano	5.000,00
31	Morciano di Leuca	5.000,00
32	Nardò	30.000,00
33	Nociglia	5.000,00
34	Oria	15.000,00
35	Ostuni	30.000,00
36	Palagiano	15.000,00
37	Patù	5.000,00
38	Presicce - Acquarica	15.000,00
39	Pulsano	15.000,00
40	Racale	15.000,00
41	Ruffano	10.000,00
42	Salve	5.000,00
43	San Cesario di Lecce	15.000,00
44	San Donato di Lecce	15.000,00
45	San Giorgio Ionico	15.000,00
46	Sannicola	15.000,00
47	Santeramo in Colle	30.000,00
48	Sava	15.000,00
49	Soletto	15.000,00
50	Supersano	5.000,00
51	Surano	5.000,00
52	Taurisano	15.000,00
53	Taviano	15.000,00
54	Trepuzzi	15.000,00
55	Tuglie	15.000,00
56	Ugento	15.000,00
57	Uggiano La Chiesa	5.000,00
58	Veglie	15.000,00
TOTALE		€ 855.000,00

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Controllo di gestione, performance e segreteria gestionale
Giuseppe Ivano Eramo

P.O. Supporto giuridico e finanziario-amministrativo in materia di attività estrattive, rifiuti e bonifiche. Gestione degli adempimenti relativi alla privacy

Cosimo Calabrese

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Antonietta Riccio